



AVVISO DI AVVENUTO DEPOSITO DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO SULL'ACQUEDOTTO CONSORTILE DELLA VALSAVARENCHÉ, IN LOC. PRO ARMY, NEL COMUNE DI VALSAVARENCHÉ.

In data 19 aprile 2018 è stata presentata presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, dall'Impresa "Meyes S.r.l." di Valsavarenche, un'istanza per realizzazione di un impianto idroelettrico sull'acquedotto consortile della Valsavarenche, in loc. Pro Army, nel Comune di Valsavarenche.

Con nota prot. n. 679 del 23/01/2017, il Dirigente della Struttura pianificazione e valutazione ambientale, ha comunicato di ritenere il progetto dell'impianto non sottoponibile alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.

Il progetto ha ottenuto la subconcessione, sino al 24 gennaio 2029, di derivazione d'acqua dall'acquedotto consortile della Valsavarenche, in loc. Grand Clapey del Comune di Valsavarenche, per la produzione di energia elettrica, sul salto di metri 173,00, di una potenza nominale media annua di kW 106,00, rilasciata con decreto del Presidente della Regione n. 131 del 5 marzo 2018.

Il procedimento di cui si tratta ha per oggetto l'approvazione, previa indizione di apposita Conferenza di servizi, dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione dal fabbricato di centrale alla cabina di consegna da allestire all'interno del fabbricato di centrale stesso, denominata "Creton" (Linea 807) e per i conseguenti interventi di adeguamento della rete MT di Deval a servizio delle frazioni Créton e Tignet del Comune di Valsavarenche.

L'approvazione dell'autorizzazione unica comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse.

L'autorizzazione è rilasciata previa indizione di apposita Conferenza di servizi alla quale intervengono le Strutture regionali, le Amministrazioni pubbliche e gli Enti interessati.

Il procedimento, fatte salve le eventuali sospensioni necessarie, si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda e, pertanto, entro il 18 luglio 2018.

La Struttura competente per il procedimento è la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili.

Il "responsabile del procedimento" è il dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili ed il soggetto "responsabile dell'istruttoria" è il Signor Stefano Marcias.

L'adozione del provvedimento finale è di competenza del Dirigente della medesima Struttura.

In caso di inerzia della struttura responsabile del procedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche della Repubblica italiana fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre 60 giorni dalla scadenza del termine per la conclusione del procedimento stesso (Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 177 "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici").

Gli atti del procedimento possono essere presi in visione dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00, presso la sede della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, sita ad Aosta in Piazza della Repubblica 15 (Tel. 0165 274765).

Chiunque abbia interesse può presentare, in tempo utile in relazione ai termini di conclusione del procedimento, osservazioni che la Struttura organizzativa di cui sopra ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.



Il Coordinatore

Ing. Tamara Cappellari
in vacanza del Dirigente
Risparmio energetico
e sviluppo fonti rinnovabili